



Attività e prospettive della ricerca nautica a Forlì – Il ruolo della fluidodinamica

Alessandro Talamelli

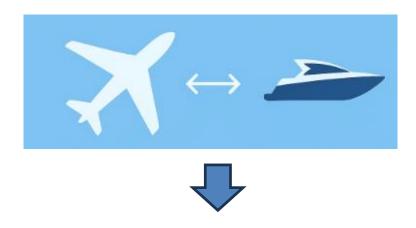
Coordinatore Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Nautica -Università di Bologna





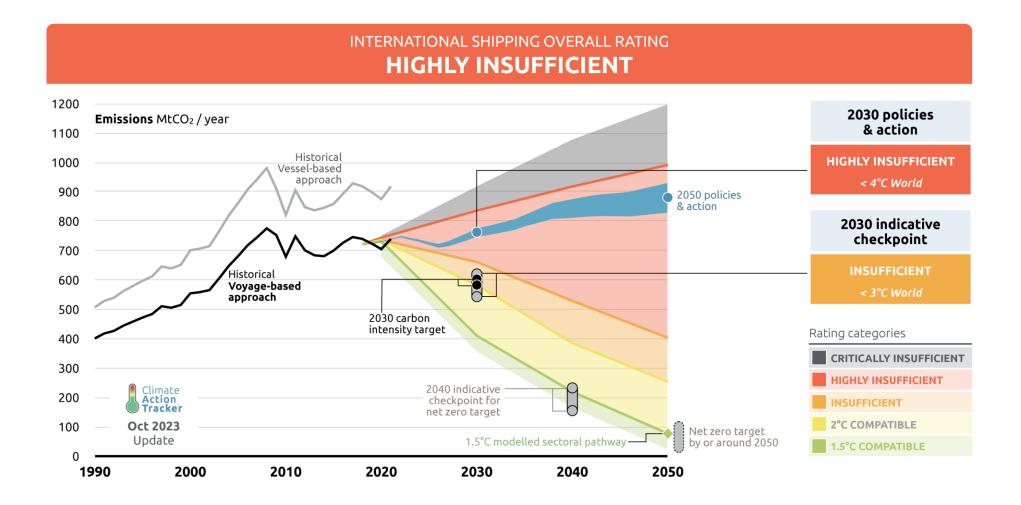




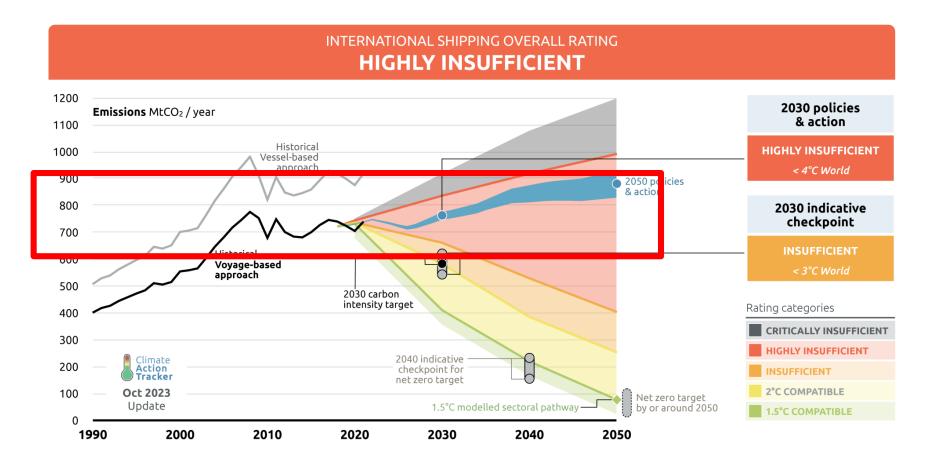


- Aerodinamica e Idrodinamica
- Acustica e vibrazioni
- Materiali e strutture leggere
- Propulsione avanzata
- Controllo e Stabilità
- Design



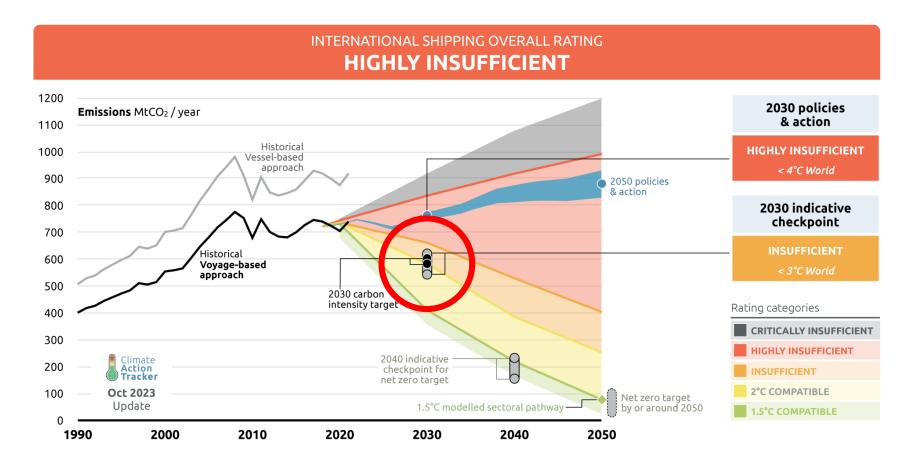






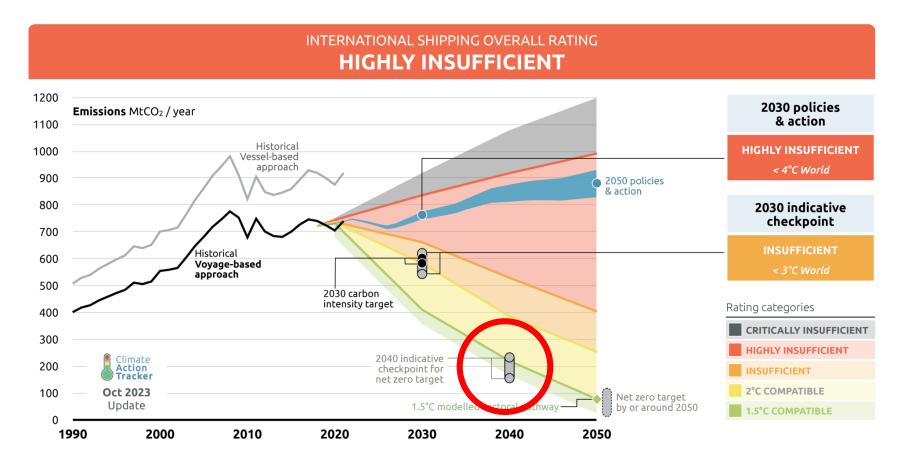
- Emissioni in campo navale/nautico costituiscono il 3% delle emissioni complessive di Gas a effetto Serra
- Una stima è di circa 700-900 milioni di tonnellate (in campo aeronautico 900 milioni di ton.)





- Emissioni in campo navale/nautico costituiscono il 3% delle emissioni complessive di Gas a effetto Serra
- Una stima è di circa 700-900 milioni di tonnellate (in campo aeronautico 900 milioni di ton.)
- Obiettivi: 20% nel 2030, 80% nel 2040 e 100% nel 2050

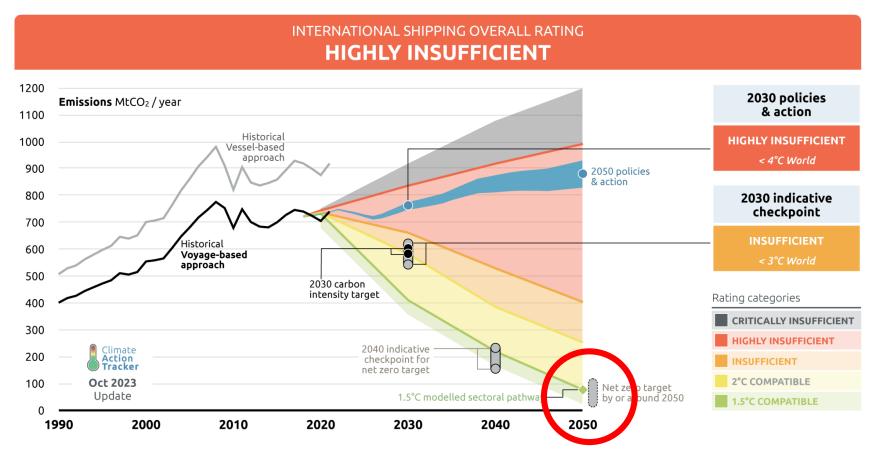




- Emissioni in campo navale/nautico costituiscono il 3% delle emissioni complessive di Gas a effetto Serra
- Al momento siamo intorno ai 700-900 milioni di tonnellate (in campo aeronautico 900 milioni di ton)

ALMA MATER STUDIORUM Università di Bologna Campus di Forlì

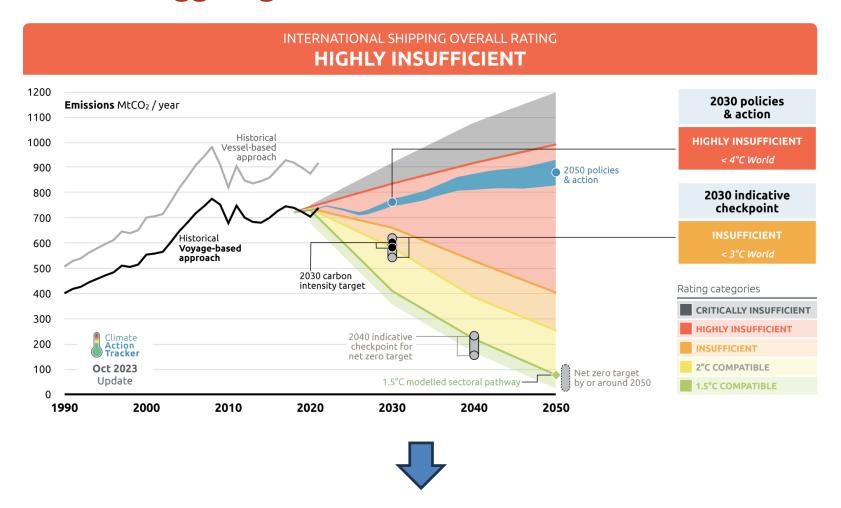
• Obiettivi: 20% nel 2030, 80% nel 2040 e 100% nel 2050



- Emissioni in campo navale/nautico costituiscono il 3% delle emissioni complessive di Gas a effetto Serra
- Al momento siamo intorno ai 700-900 milioni di tonnellate (in campo aeronautico 900 milioni di ton)

ALMA MATER STUDIORUM Università di Bologna Campus di Forlì

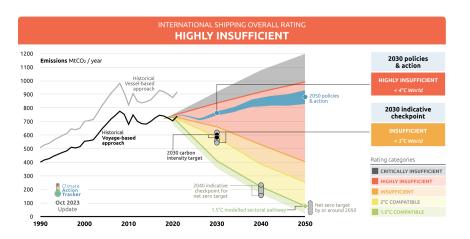
• Obiettivi: 20% nel 2030, 80% nel 2040 e 100% nel 2050



..... individuando soluzioni innovative (out of the box) e non convenzionali, anche di fronte a problemi completamente nuovi

... necessario interdisciplinarietà tra i vari settori

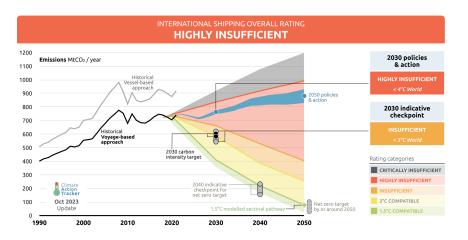






- Aerodinamica e Idrodinamica
- Acustica e vibrazioni
- Materiali e strutture leggere
- Propulsione avanzata
- Controllo e Stabilità
- Design







- Aerodinamica e Idrodinamica
- Acustica e vibrazioni
- Materiali e strutture leggere
- Propulsione avanzata
- Controllo e Stabilità
- Design



La resistenza idrodinamica

- Resistenza d'attrito: dovuta alla viscosità dell'acqua e alla superfice dello scafo.
- Resistenza d'onda (energia spesa per creare onde)
- Resistenza di forma (profilo dello scafo)
- Resistenza indotta: legata alla presenza di appendici (chiglia, timone)



Forma e finitura dello scafo, dislocamento, velocità, lunghezza al galleggiamento



Uno «strumento» a disposizione – Il CICLoPE

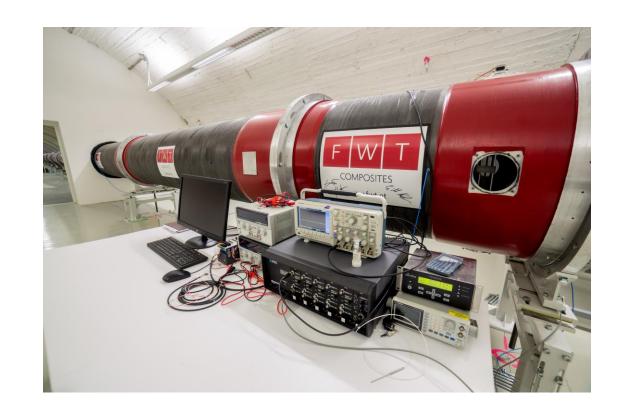
- Spazi protetti e progettati per minimizzare il "rumore" e offrire un sito di eccellenza per misurazioni nel campo della fluidodinamica.
- Laboratorio predisposto per lo sviluppo di sensoristica avanzata.
- Infrastruttura di interesse internazionale che attrae accessi a università ed enti di ricerca provenienti da tutto il mondo.





Uno «strumento» a disposizione

- Presenza di una galleria del vento unica al mondo per lo studio della turbolenza (microscopio naturale)
- Infrastruttura di interesse tecnologico per la messa a punto di gemelli digitali per la progettazione in campo aeronautico, automobilistico e nautico.
- Infrastruttura modulabile e adattabile alle esigenze di aziende





Ideale per attività di "public engagement" e terza missione





- Visite guidate scuole
- Notte della Ricerca Europea
- Giornate FAI
- Eventi "ad hoc"



La resistenza idrodinamica

- Resistenza d'attrito: dovuta alla viscosità dell'acqua e alla superfice dello scafo
- Resistenza d'onda (energia spesa per creare onde)
- Resistenza di forma (profilo dello scafo)
- Resistenza indotta: legata alla presenza di appendici (chiglia, timone)

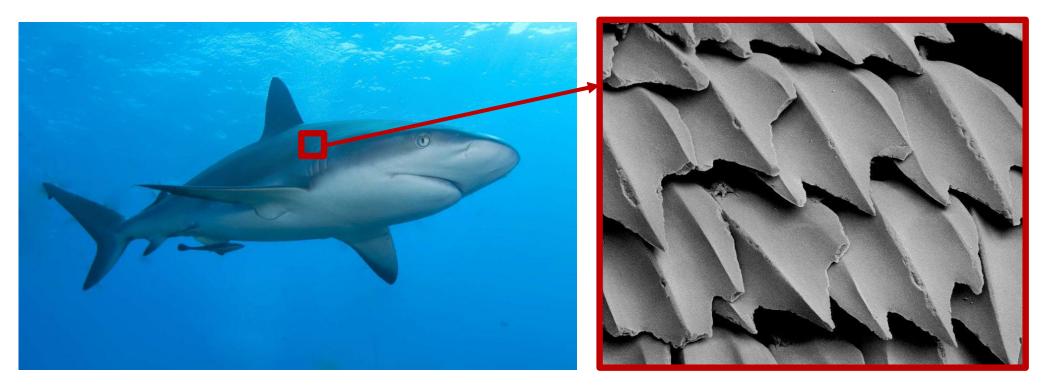


Forma e finitura dello scafo, dislocamento, velocità, lunghezza al galleggiamento

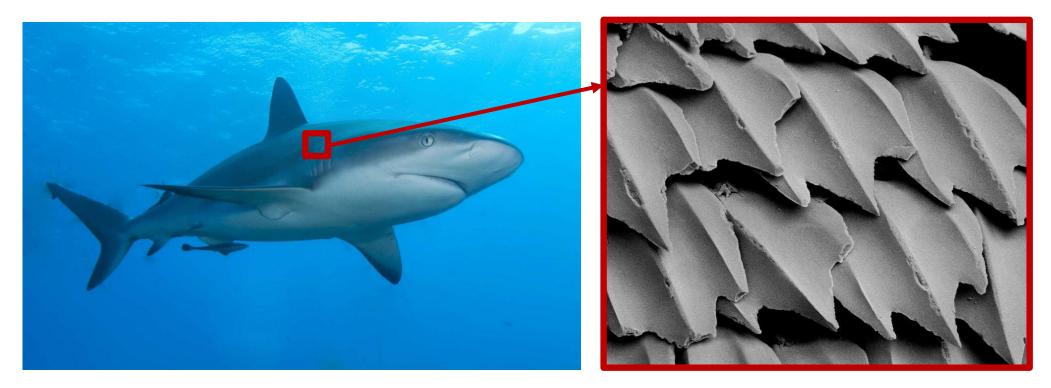








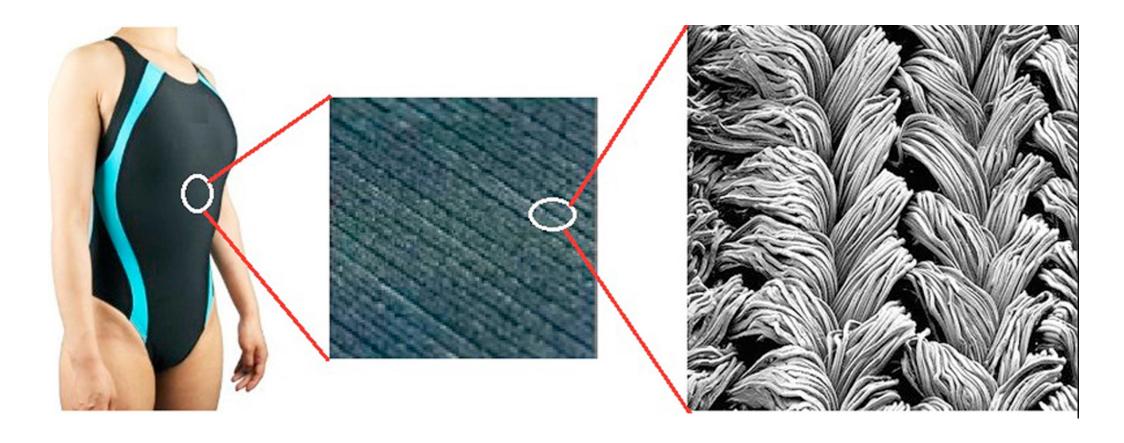






Superfici Ispirate alla pelle dello squalo possono ridurre la resistenza di valori superiori al 10%







E sulle imbarcazioni?

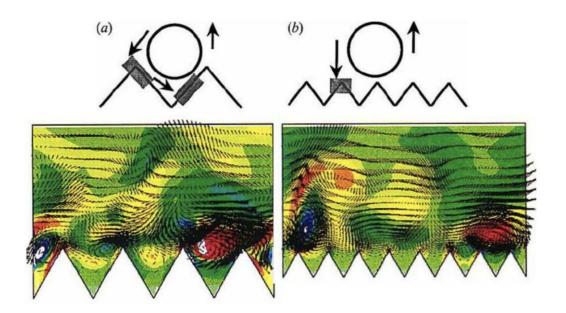


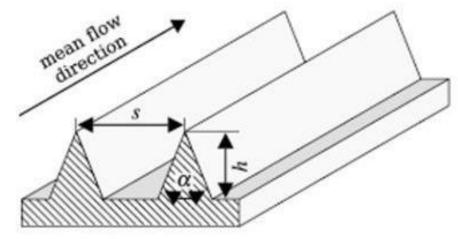


Riblets

- scanalature allineate nella direzione del flusso
- operano all'interno dello strato limite
- Meccanismi fisici molto complessi legata allo scambio di quantità di moto in uno strato limite turbolento
- le riblets costringono le strutture turbolente a muoversi principalmente nella direzione del





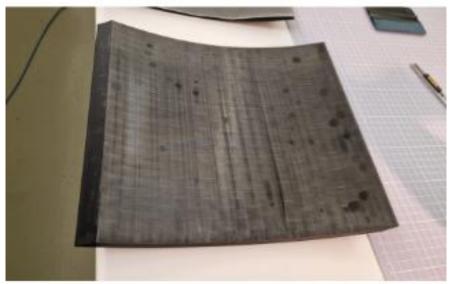


Characteristic parameters of the riblets installed in the Long Pipe wind tunnel.

Gli esperimenti (PNRR)

- Progetto e realizzazione di una specifica camera di prova (dimostratore)
- Realizzazione di una superfice con "riblets"
- Possibilità di sperimentare diverse tipologie di superfici

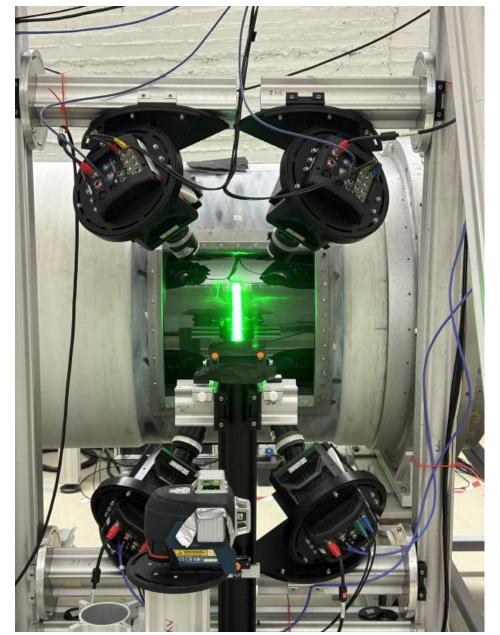






Gli esperimenti (PNRR)

- Misure molto complesse
- Richiedono l'utilizzo di diversi sistemi di misura
- Possibilità di utilizzare sistemi di tipo ottico
- Necessità di collaborazioni internazionali





La resistenza idrodinamica

- Resistenza d'attrito: dovuta alla viscosità dell'acqua e alla superfice dello scafo.
- Resistenza d'onda (energia spesa per creare onde)
- Resistenza di forma (profilo dello scafo)
- Resistenza indotta: legata alla presenza di appendici (chiglia, timone)



Forma e finitura dello scafo, dislocamento, velocità, lunghezza al galleggiamento



Il dislocamento





E sulle imbarcazioni?





I "foils"





I "foils"

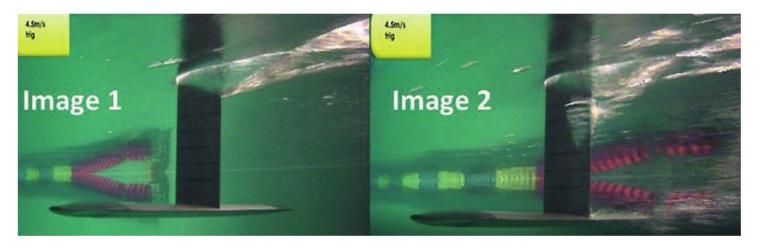
- utilizzo sempre più diffuso per prestazioni e il comfort di navigazione.
- appendici immerse generano portanza idrodinamica che, a velocità sufficienti, solleva lo scafo riducendo l'area bagnata e quindi la resistenza all'avanzamento.
- navigazione più veloce, efficiente e stabile, con minori consumi energetici e sensibile riduzione degli impatti delle onde sullo scafo.





Ventilazione nei Foils

- Fenomeno su idrofoils emergenti o completamente immersi quando la pressione sulla loro superficie immersa è inferiore alla pressione atmosferica.
- L'aria viene inglobata dal foil formando strati verticali paralleli alla superficie con conseguente deterioramento delle prestazioni

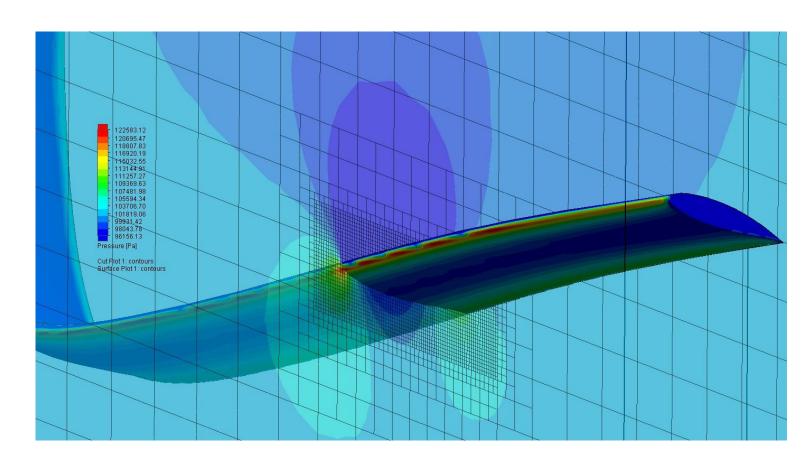






Un "gemello digitale"

- Studio mediante analisi numerica della prestazioni di diverse classi di hydrofoil
- Analisi dei fenomeni di instabilità degradanti le performance di hydrofoil: cavitazione, ventilazione
- Studio di sistemi attivi e passivi per il controllo delle instabilità





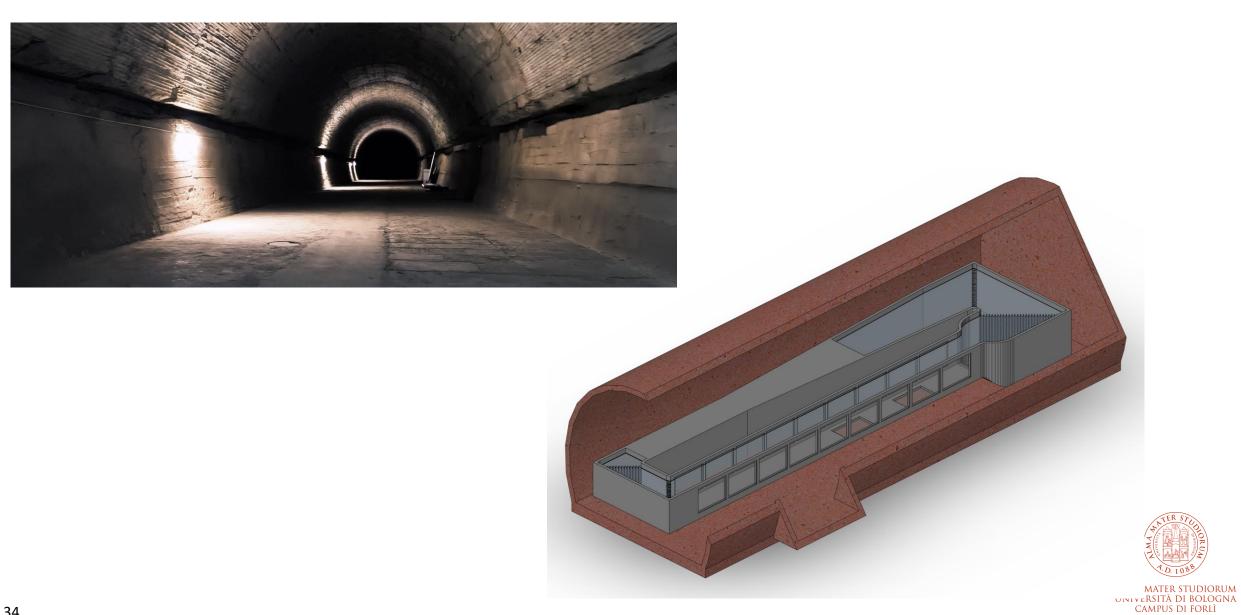
Una nuova infrastruttura



- Camera di prova di 20 m lunghezza, 1.5 m profondità, e 3 m larghezza.
- Velocità del flusso superiore ad 1 m/s.
- Bassa turbolenza
- Slitta mobile 2 m/s.
- Possibilità di effettuare misure ottiche
- Possibilità di realizzare con modelli test simili alle applicazioni tecnologiche



Una nuova infrastruttura



Conclusioni

- Forti similitudini con Ingegneria Aerospaziale
- Necessità di sinergie tra le varie discipline (aerodinamica, propulsione, impianti, materiali, combustibili, ecc...)
- Necessità di forte interdisciplinarietà
- Necessità di infrastrutture specialistiche di «grande scala»





Credits:

Alessandro Talamelli

Dipartimento di Ingegneria Industriale

alessandro.talamelli@unibo.it

www.unibo.it